

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/05690

Del: 05/07/2023

Esecutivo Da: 05/07/2023

Proponente: E.Q. Economato e Acquisizione Beni e Servizi Generali

OGGETTO:

Dismissione Mercato Elettronico del Comune di Firenze/piattaforma Si.Ge.Me

IL DIRETTORE

Premesso che:

- in data 29.03.2023 è stata approvata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 avente per oggetto "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup - bilancio finanziario - nota integrativa e piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 09.05.2023, esecutiva, è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ed il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025";
- con decreto del Sindaco n. 85 del 31/10/2019 al sottoscritto sono stati attribuiti l'incarico di Direttore della Direzione Gare Appalti e Partecipate;

Rilevato che

- il Comune di Firenze, fin dal 2003 ha attivato, in via sperimentale, con Determinazione Dirigenziale n. 4220 del 9/5/2003, un proprio Mercato Elettronico per l'acquisto di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 101/2002, approvando il Bando di Abilitazione dei Fornitori, le Condizioni di partecipazione e le Regole di gestione del Mercato Elettronico

stesso;

- il periodo di sperimentazione si è concluso con la pubblicazione del Bando di abilitazione integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 V Serie Speciale-Contratti pubblici del 15 settembre 2008, sull'Albo Pretorio e Rete Civica del Comune di Firenze e sul SITAT della Regione Toscana. con apertura dei termini per l'iscrizione al Mercato Elettronico comunale degli operatori economici interessati;

- successivamente è stato pubblicato sulla GURI n. 127 V Serie Speciale del 28/10/2013 un nuovo "Bando di abilitazione aziende e prodotti a mercato elettronico ex art. 328 D.P.R. 2017/2010" di durata quadriennale, confermato con Determinazione Dirigenziale n. 9086 del 4/11/2013 con la quale si approvano inoltre il Disciplinare, le Regole per l'accesso e utilizzo del Mercato Elettronico del Comune di Firenze e altri Allegati tecnici;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2154 del 28/03/2017 con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, veniva approvata la documentazione aggiornata costituita dal "Disciplinare del Mercato Elettronico del Comune di Firenze", e dai suoi Allegati 1 "Condizioni Generali relative alla fornitura di beni e servizi" e 2 "Allegato Tecnico";

Dato atto che il relativo bando di abilitazione, avente validità di 48 mesi, veniva pubblicato sulla G.U.R.I. n. 130 in data 10/11/2017;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6898 del 5/11/2021 con cui è stato approvato il "Disciplinare del Mercato Elettronico del Comune di Firenze", e i suoi Allegati n. 1- "Condizioni Generali relative alla fornitura di beni e servizi", n. 2 -"Allegato Tecnico" e n. 3 - "Informativa privacy" stabilendo che la documentazione sostituisce integralmente, dalla data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i Documenti del Mercato Elettronico approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 2154 del 28/03/2017;

Dato atto che il relativo bando di abilitazione, avente validità di 48 mesi, è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 130 in data 10/11/2021 e che risulta ancora in corso di validità;

Rilevato che

- alla luce di quanto sopra esposto il Mercato Elettronico del Comune di Firenze, istituito ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010, legittimato successivamente dall'art. 36 comma 6 del D.lgs. 50/2016, si configura tutt'oggi quale strumento di negoziazione per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, potendo sulla piattaforma essere espletati i cd. "RDO/processi di acquisto", ma anche quale "elenco di fornitori" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

- la gestione del Mercato avviene attraverso la piattaforma telematica denominata Si.Ge.Me., fornita dalla società Mathema S.r.l. che ha la proprietà esclusiva del software;

Visto il D.lgs. n. 36 del 31/3/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023;

Visto in particolare l'art.229 del predetto D.lgs. secondo cui “...*Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023. Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023*”;

Vista la parte II del libro I dedicata alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (che sarà operativa a partire dal 1/1/2024) ed in particolare l'art. 25 commi 2 e 3 secondo cui “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma. ...*”;

Visto l'art. 26 secondo cui “*I requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, sono stabilite dall'AGID di intesa con l'ANAC e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del codice. Con il medesimo provvedimento di cui al comma 1, sono stabilite le modalità per la certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale...*”;

Vista la determinazione n. 137 del 1/6/2023 con cui l'Agenzia per l'Italia Digitale ha adottato il provvedimento contenente i requisiti tecnici e le modalità di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'art 26 del D.lgs. n. 36/2023;

Riscontrato che per quanto concerne le piattaforme di approvvigionamento digitale il Comune di Firenze utilizza tra l'altro il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, interamente gestito dalla centrale di committenza Consip SPA nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa pubblica realizzato dal MEF, che funziona quale strumento di acquisto (ordini a catalogo) e quale strumento di negoziazione (trattativa diretta, confronto di preventivi, RDO semplice, RDO evoluta) per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, nonché la piattaforma telematica S.T.A.R.T. messa a disposizione da Regione Toscana in qualità di soggetto aggregatore;

Rilevato che

- l'allineamento dell'applicativo SI.GE.ME alla nuova normativa introdotta dal D.lgs. 36/2023 e alle regole tecniche sancite da AGID richiede inevitabilmente un cospicuo investimento in termini di risorse umane e finanziarie affinché

la piattaforma possa essere utilizzata appieno nel rispetto di quanto previsto dalla Legge, nonché mantenuta tale nel tempo;

- sussistono più che valide piattaforme telematiche alternative all'utilizzo dell'applicativo SI.GE.ME in relazione alle quali i relativi gestori stanno lavorando per ottenere la certificazione tecnica ai sensi del D.lgs. 36/2023;

- per quanto concerne l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, che può avvenire tramite l'espletamento di indagini di mercato o attingendo ad un elenco di operatori economici, il MIMS con parere n. 1257 del 30/03/2022, allegato, ha affermato che “...è possibile utilizzare l'elenco degli o.e. presenti sul MEPA quale albo fornitori...”;

- alla luce del parere citato viene meno l'utilità di un Mercato Elettronico interno proprio della Stazione Appaltante inteso quale elenco di operatori economici atteso che il suo funzionamento è del tutto analogo al MEPA ma con l'onere di dover essere gestito e periodicamente aggiornato con risorse proprie;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 15 comma 4 del Regolamento sui controlli interni dell'Ente;

Visti in particolare:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016;
- il D.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con delibera G.C. n. 4 del 26/01/2023;

DETERMINA

per le motivazioni espresse nella parte narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di disporre la dismissione del Mercato Elettronico del Comune di Firenze quale strumento di negoziazione e quale elenco di operatori economici con inibizione all'iscrizione di nuove domande o alla modifica di quelle già presentate;
- 2) di dare atto che la piattaforma consentirà la prosecuzione delle negoziazioni già avviate ma non ancora concluse; sarà comunque garantita la consultazione delle RDO concluse;
- 3) di dare la massima diffusione del presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sul sito <https://sigeme.comune.fi.it/> , sul SITAT nonché mediante pubblicazione di apposito avviso sulla G.U.R.I.

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Domenico Palladino

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

